

Pisa. Progettata dallo studio Heliopolis21 con l'Università, è stata presentata a Roma

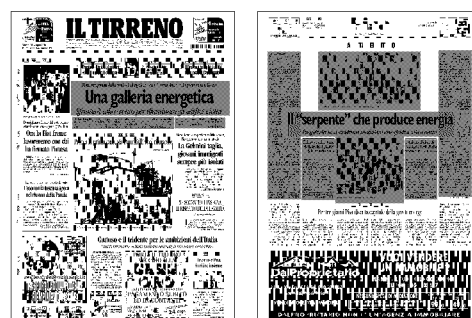
Una galleria energetica

Sfrutterà sole e vento per illuminare gli edifici vicini

PISA. Una galleria energetica per la Pisa del futuro. Heliopolis21, lo studio di San Giuliano Terme noto a livello europeo per la sua specializzazione nell'ambito dell'architettura sosteni-

bile, sta realizzando una struttura modulare che genera energia sfruttando il sole e il vento e poi la ridistribuisce agli edifici circostanti. Il progetto è il punto di incontro di due ricerche:

le soluzioni urbane sostenibili di Heliopolis21 e le travi in vetro ideate dal professor Maurizio Froli e dall'ingegner Gerardo Masiello.



Il "serpente" che produce energia

Progettata una struttura modulare che sfrutta sole e vento

PISA. Una galleria energetica per la Pisa del futuro. Heliopolis21, lo studio di San Giuliano Terme noto a livello europeo per la sua specializzazione nell'ambito dell'architettura sostenibile, sta realizzando una innovativa struttura modulare che genera energia sfruttando il sole e il vento e poi la ridistribuisce agli edifici circostanti. Il progetto è stato presentato nei giorni scorsi a Roma, durante la settimana dell'architettura: «Siamo stati invitati a un dibattito su tradizione e modernità - spiega l'architetto Alessandro Melis, fondatore dello studio - Abbiamo presentato alcuni nostri lavori relativi alla possibilità di collocare l'architettura contemporanea nei centri storici».

Il progetto pensato per la città di Pisa ha riscosso grande apprezzamento da parte del pubblico romano, anche perché rappresenta il punto di incontro di due ricerche all'avanguardia: le soluzioni urbane sostenibili di Heliopolis21 e le travi in vetro (Tvt) ideate dal professor Maurizio Froli e dal suo collaboratore, l'ingegner Gerardo Masiello.

«La galleria energetica nasce dalla nostra collaborazione con l'Università, nella persona del professor Froli - spiega Melis - Si tratta di un padiglione modulare interamente realizzato in vetro: in questo caso, infatti, le Tvt sono diventate un telaio completo, sopra il quale abbiamo realizzato una struttura che genera

È il lavoro dello studio di Heliopolis21 guidato dall'architetto Melis

energia e ha un suo valore architettonico».

Una sorta di serpente diamantato, alto 6 metri, largo 12 e lungo 25 metri, l'innovativo progetto potrà essere realizzato in varie scale e smontato e rimontato in luoghi diversi, come una sorta di installazione. «Può essere visto come un porticato in vetro, un habitat che sfrutta i venti prevalenti e l'esposizione solare per generare energia e utilizzarla al proprio interno. Non

Collabora l'Università con il prof. Froli, che ha inventato le travi in vetro

solo, l'idea è quella di ridistribuire agli edifici circostanti l'energia raccolta».

La galleria potrebbe essere utilizzata come semplice luogo di passaggio, oppure ospitare strutture e servizi al proprio interno: bar, punti informativi, centri di ristoro o altro ancora.

Il Comune sembra interessato al progetto: alcuni amministratori si sono detti favorevoli alla sperimentazione della galleria (che può tranquillamente essere

smontata e rimossa) e i tecnici sono al lavoro per valutare in quale zona possa essere collocata. Si pensa alle aree inserite nei progetti di riqualificazione, ad esempio la Cittadella, ma non c'è ancora nulla di certo.

Intanto nei prossimi giorni Melis e Froli si incontreranno con il sindaco Filippeschi per discutere della questione, che potrebbe avere risvolti interessanti anche per il futuro della città: «Oggi si parla tanto di Kyoto, di riduzione del consumo energetico e delle emissioni di gas serra, ma si dimentica che i nostri centri storici, per la loro conformazione, assorbono quantità enormi

di energia - spiega l'architetto, che su questi temi tiene regolarmente lezione all'Università di Vienna - È un problema da affrontare:

dobbiamo pensare a delle strategie che permettano di conservare le nostre città senza però mummificarle».

In quest'ottica Heliopolis21, insieme allo studio austriaco Coop Himmelb(l)au, ha firmato "Camminare nella storia", un progetto architettonico destinato a rivoluzionare la città di Perugia, attraverso un innovativo percorso di accesso all'acropoli e una galleria energetica che verrà installata sopra uno dei viali principali della città. Un progetto all'insegna delle rinnovabili, che il Nobel Jeremy Rifkin ha definito «un primo passo verso l'architettura del terzo millennio».

Gianni Parrini



Il rendering mostra la struttura in grado di produrre energia pulita



La galleria energetica progettata a Perugia